

CONCEPT

La poesia è un atto generativo, ribelle nel suo umile e audace modo di resistere al mondo.

La poesia è un linguaggio intimo, ma anche sociale. È atto eversivo nel momento in cui provoca le coscienze e genera azioni, è azione della parola, o parola in azione.

Il percorso ha proposto **un’animazione basata sulla poesia anonima, diffusa, giocata e sovversiva**. Capace di scardinare le regole per comunicare la sua urgenza al mondo.

L’obbiettivo era avvicinare i ragazzi al linguaggio poetico – sia fruito attraverso l’incontro con la poesia d’autore, sia prodotto attraverso la scrittura poetica propria – in un contesto ludico, vivo e inaspettato.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

4 MISSIONI POETICHE per Pirati Poeti. Le classi degli insegnanti iscritti al corso di formazione – in qualità di “pirati Poeti” - ricevevano periodicamente da un’entità anonima le istruzioni per compiere una missione poetica e su come documentare l’esecuzione e l’esito della missione. Il gioco iniziava all’interno della singola classe, poi finiva per coinvolgere altri compagni e l’intero plesso.

Nel corso degli incontri di formazione l’idea delle 4 missioni veniva presentata ai docenti che poi l’adattavano ai propri studenti in base all’ordine di scuola e alle personali sensibilità. Ciascun docente ha sviluppato il tema missione in modo personale. Dopo ogni missione, negli incontri di formazione venivano condivisi scelte, risultati, successi e difficoltà. **Il calendario formativo** ha previsto un incontro in presenza di kick-off e quattro incontri online di condivisione dopo le esperienze in classe.

LE MISSIONI

1. Il Jolly – poesia (rielaborazione di un’idea proposta da Laura Carminati)

Il jolly permette di fare cose che le altre carte non consentono, così il Jolly-poesia dà la possibilità di interrompere una lezione, un’interrogazione, una verifica o qualunque altro momento della vita scolastica per leggere una poesia. Per preparare un jolly valido è necessario che ogni alunno scelga una poesia d’autore a piacere (che gli sia piaciuta e che non sia presente nell’antologia) e la copi a mano su un foglio. Alzando il jolly, il giocatore sospende temporaneamente la lezione per il tempo che gli serve a leggere ad alta voce la poesia prescelta. Dopo essere stato giocato, il jolly non è più utilizzabile, viene siglato dall’insegnante e messo in una scatola.

2. Poesia evasa

La poesia esce dai libri e invade la vostra scuola. Scegliete almeno 10 belle poesie d’autore che vi piacciono. Copiatele su altrettanti fogli e decoratele. Indicate l’autore della poesia e siglate il foglio con “Pirati Poeti – Versi d’arrembaggio”. In un colpo solo, segretamente e senza farvi beccare, appendetele e diffondetele in tutta la scuola. Alcuni esempi: appese sulla porta di altre classi, in sala insegnanti (con l’invito a leggerla nella propria classe), sotto la porta dell’ufficio della dirigente, appese in bacheca, sul cancello, sugli alberi, sulla macchina del caffè, nei bagni ecc. Se qualcuno vi chiede spiegazioni, dite solo che è una missione segreta.

3. **Segnaverso**

*Ciascuno sceglie **un'emozione che prova e scrive un verso** (o lo prende in prestito da un autore). Lo copia su un segnalibro Pirati Poeti, lo lascia anonimo, lo decora e lo fa scivolare tra le pagine di un libro della biblioteca. Lo troverà chi prenderà in prestito quel libro.*

4. **Poetry Flash Mob**

Scegliete (o scrivete collettivamente) una poesia e dividetevi un verso per uno. In mensa o alla ricreazione, a un segnale convenuto, lasciate il pallone o la forchetta e formate un cerchio, ognuno legge a voce altissima il proprio verso ricomponendo l'intera poesia, il cerchio si disfa senza spiegazioni. Se qualcuno vi chiede se siete matti, rispondete solo "è una missione dei Pirati Poeti – Versi d'arrembaggio"

CLASSI PARTECIPANTI

Le scuole che hanno attivamente partecipato alla formazione, alla co-progettazione e documentazione, ciascuna spesso per diverse classi parallele, **sono 7 primarie e una scuola superiore di II grado.**